

Fermo

Gli appuntamenti

'Postacchini': serata ponte verso il 2021

Il concorso violinistico internazionale organizzerà un'iniziativa in autunno e già si pensa all'edizione dal vivo post Covid

Tra gli appuntamenti culturali che hanno dovuto rinunciare alla 'edizione 2020 per via del Covid-19, c'è anche il concorso violinistico internazionale 'Postacchini'. Ieri mattina, nella sala dei Ritratti, c'è stata lo stesso la consegna del violino, realizzato appositamente per colui che sarebbe stato il vincitore 2020. Si tratta di un'opera del maestro liutaio Giacomo Nibid, che ha frequentato a Milano la Scuola Civica di Liuteria dove si è specializzato nella costruzione di strumenti ad arco, ha poi prestato servizio in diverse botteghe e tutt'ora collabora con la prestigiosa Sargentone e Mecatti di Firenze. In apertura della breve cerimonia, il violino è finito nelle mani del talentuoso violinista Ares Midiri, di 14 anni, che ha eseguito un brano di Bach. Il ragazzo si è avviato allo studio del violino dopo essere rimasto folgorato all'età di tre anni dalla vincitrice assoluta del "XVI Concorso Postacchini" del 2009, Raphaëlle Moreau (Francia).



Il sindaco riceve il violino che sarebbe andato al vincitore 2020, realizzato dal maestro Nibid

Giulio Cesare Vinci Gigliucci, presidente dell'Antiqua Marca Firmana, che organizza il concorso, ha annunciato un evento in autunno: «Stiamo pensando ad una serata sostitutiva del concorso. Nello stesso tempo stiamo preparando l'organizzazione della 28ª edizione a maggio 2021 e lavorando alla realizzazione di un nuovo sito internet interamente in lingua e dedicato al liutaio Postacchini».

Il prefetto Vincenzo Filippi nel suo intervento ha ricordato che «la settimana scorsa abbiamo firmato un protocollo sul bullismo e cyberbullismo. Contrav-

BREVE CERIMONIA

Consegnato il violino che sarebbe andato al vincitore, brano eseguito da un 14enne



Concorso 'Postacchini'

Un anno di attesa forzata per i talenti del violino

Servizio a pagina 14

A Villa Vitali, Clai

venire alle regole, obnubilare il sano divertimento viene considerato un modo per vivere il divertimento. Comportamenti devianti questi che si scontrano invece con una gioventù di altro tipo come quella incarnata da Ares e dai giovani musicisti che attraverso il lirismo manifestano una parte sana e viva del nostro tessuto e ci motivano nel nostro lavoro».

«Con il rammarico per il vuoto subito quest'anno, la Fondazione conferma il suo sostegno al premio - le parole di Alberto Palma, presidente della Fondazione Carifermo -, consapevole delle difficoltà logistiche e organizzative che sottendono l'organizzazione del concorso. Continueremo a sostenere l'Associazione Antiqua Marca Firmana e ad essere accanto alla città di Fermo».

A nome della città, hanno confermato l'apprezzamento per il concorso internazionale il sindaco Paolo Calcinaro e il vice sindaco Francesco Trasatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conteranno se sono davvero felici

sull'eterno tema della felicità (e